RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO (RIF. ANNO 2020)

DI TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016,

"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

Premessa

TecnoServiceCamere S.C.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 175/2016, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, comma 4, del medesimo D.Lgs. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, nonché a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

1. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 175/2016.

1.1. INTRODUZIONE

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 prevede che le *"società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Si pone l'obbligo, a carico degli organi di controllo societari e della società di revisione, di avvisare immediatamente l'organo amministrativo della società dell'esistenza di fondati indizi della crisi.

Questi "indizi" potranno essere individuati in base a indici di natura finanziaria, che considerano il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, l'indice di rotazione dei crediti, l'indice di rotazione del magazzino e l'indice di liquidità.

In caso di omessa o inadeguata risposta dell'organo amministrativo, gli organi di controllo dovranno informare il presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del luogo in cui l'impresa ha sede.

Inoltre, la norma in discussione prevede, per i creditori qualificati, come l'agenzia delle entrate, gli agenti della riscossione delle imposte e gli enti previdenziali, l'obbligo, a pena di inefficacia dei privilegi accordati ai crediti di cui sono titolari, di segnalare immediatamente agli organi di controllo della società o, in mancanza, all'organismo di composizione della crisi, il perdurare di inadempimenti di importo rilevante.

La Società è già dotata di un Collegio Sindacale e di Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai soci.

1.1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis del codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

Si tratta del presupposto affinché la Società operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.
Nella prospettiva della continuazione dell'attività, l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di servizi a favore dei soci consorziati in situazione di equilibrio economico finanziario nel rispetto della finalità consortile per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.
Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c), della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (*Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza*) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica";* insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale, all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.
Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie; *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";*
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

1.2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque, a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

1.2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza su:

- **solidità**: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità**: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività**: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali; in considerazione della finalità consortile non è prevista la remunerazione del Capitale a favore dei soci consorziati; l'eventuale reddito generato dalla gestione operativa in regime imponibilità ordinaria, dagli eventuali proventi provenienti dalla gestione finanziaria e straordinaria vengono accantonati in una riserva di Patrimonio Netto denominata "Fondo Investimenti Futuri" .

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello stato patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici dei bilanci dell'ultimo triennio.

Conto Economico Riclassificato	TSC 31/12/2020	TSC 31/12/2019	TSC 31/12/2018
Ricavi delle prestazioni	14.832.576	15.393.587	14.819.775
Produzione interna	102.271	5.962	-51.622
Valore della produzione operativa	**14.934.848**	**15.399.549**	**14.768.153**
Costi esterni operativi	3.751.257	3.716.602	3.540.524
Valore aggiunto	**11.183.591**	**11.682.947**	**11.227.629**
Costi del personale	10.249.415	10.707.912	10.330.316
Margine Operativo Lordo	**934.176**	**975.035**	**897.313**
Ammortamenti e accantonamenti	105.365	74.103	74.427
Risultato Operativo	**828.811**	**900.932**	**822.886**
Risultato dell'area accessoria	-645.473	-662.434	-622.901
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	32.249	44.960	23.644
Ebit normalizzato	**215.587**	**283.458**	**223.629**
Risultato dell'area straordinaria	84.654	17.842	10.088
Ebit integrale	**300.241**	**301.300**	**233.717**
Oneri finanziari	0	0	0
Risultato lordo	**300.241**	**301.300**	**233.717**
Imposte sul reddito	83.479	145.463	129.027

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

Risultato netto	216.761	155.837	104.690

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	1,67	1,74	1,70
Quoziente di indebitamento finanziario	1,94	1,93	1,90

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	11.595.150	11.286.501	10.724.358
- Passività Operative	3.193.366	3.319.519	3.193.224
Capitale Investito Operativo netto	8.401.784	7.966.982	7.531.134
Impieghi extra operativi	0	0	0
Capitale Investito Netto	**8.401.784**	**7.966.982**	**7.531.134**
FONTI			
Mezzi propri	4.337.212	4.122.588	3.965.237
Debiti finanziari	4.064.572	3.844.394	3.565.897
Capitale di Finanziamento	**8.401.784**	**7.966.982**	**7.531.134**

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	5,00%	3,78%	2,64%
ROE lordo	6,92%	7,31%	5,89%
ROI	2,57%	3,56%	2,97%
ROS	1,45%	1,84%	1,51%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	**5.265.027**	**2.766.767**	**2.755.013**
Immobilizzazioni immateriali	66.080	14.013	14.272
Immobilizzazioni materiali	1.306.285	1.339.763	1.369.158
Immobilizzazioni finanziarie	3.892.662	1.412.991	1.371.583
ATTIVO CIRCOLANTE	**6.330.123**	**8.519.734**	**7.969.345**
Magazzino	198.869	88.441	85.915
Liquidità differite - crediti entro 12 mesi	1.679.537	2.590.668	2.003.418
Liquidità immediate (cassa+banca)	4.451.717	5.840.625	5.880.012
CAPITALE INVESTITO	**11.595.150**	**11.286.501**	**10.724.358**
MEZZI PROPRI	**4.337.212**	**4.122.588**	**3.965.237**
Capitale Sociale	1.318.941	1.318.941	1.318.941
Riserve	3.018.271	2.803.647	2.646.296
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**4.064.572**	**3.844.394**	**3.565.897**
PASSIVITA' CORRENTI	**3.193.366**	**3.319.519**	**3.193.224**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**11.595.150**	**11.286.501**	**10.724.358**

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	3.136.757	5.200.215	4.776.121
Quoziente di disponibilità	1,98	2,57	2,50
Margine di tesoreria	2.937.888	5.111.774	4.690.206

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

Quoziente di tesoreria	1,92	2,54	2,47

Rendiconto Finanziario.

Di seguito viene riportato il rendiconto finanziario, documento contabile che permette di conoscere e valutare la dinamica finanziaria e monetaria della Società; esso aiuta a comprendere il contributo che ciascuna area della gestione ha fornito per incrementare o diminuire i flussi finanziari, con riferimento al periodo temporale ivi indicato.

	2020	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	**216.761**	**155.837**	**104.690**
Imposte sul reddito	83.479	145.463	129.027
Interessi passivi/(attivi)	-32.249	-44.960	-23.644
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**267.991**	**256.340**	**210.073**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	577.417	522.111	572.503
Ammortamenti delle immobilizzazioni	105.365	74.103	74.427
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*682.782*	*596.214*	*646.929*
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**950.773**	**852.554**	**857.002**
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-110.428	-2.526	46.026
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	944.978	-544.910	358.573
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-47.577	190.701	-63.557
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	6.150	-17.541	-5.097
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	-1.883	-544
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-84.464	-78.158	10.558
Totale variazioni del capitale circolante netto	*708.659*	*-454.318*	*345.959*
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**1.659.432**	**398.236**	**1.202.961**
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	32.249	44.960	23.644

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

(Imposte sul reddito pagate)	-117.588	-154.641	-22.430
Dividendi incassati	0	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-357.239	-243.614	-281.009
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	0
Totale altre rettifiche	*-442.579*	*-353.295*	*-279.795*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**1.216.854**	**44.941**	**923.167**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-32.922	-34.949	-21.191
Disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-91.032	-9.500	-13.639
Disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-2.479.671	-41.408	-120.240
Disinvestimenti	0	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**-2.603.625**	**-85.857**	**-155.070**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0	0
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	0	1.529	0
(Rimborso di capitale)	0	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-2.137	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-2.137**	**1.529**	**0**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**-1.388.908**	**-39.387**	**768.097**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio			
Depositi bancari e postali	5.837.897	5.876.530	5.109.516
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.728	3.482	2.399
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**5.840.625**	**5.880.012**	**5.111.915**
Di cui non liberamente utilizzabili	0		
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	4.449.424	5.837.897	5.876.530

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	2.293	2.728	3.482
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**4.451.717**	**5.840.625**	**5.880.012**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0	0

1.3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi.
Con riferimento al 2020, la fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato significativi effetti nell'ambito dell'operatività aziendale, dell'organizzazione e gestione dei servizi offerti alle Camere di Commercio, oltre che nell'ambito del proprio funzionamento interno.
Gli aspetti più rilevanti sono stati registrati nella prima fase di lockdown, nei mesi di marzo ed aprile 2020, ed hanno indotto situazioni di riduzione dell'operatività aziendale principalmente nel settore del Global Service e nelle aree maggiormente colpite dalla pandemia, ovvero l'area nord est del territorio nazionale.
Si sono altresì registrati effetti di segno opposto con incrementi dell'operatività interna per quel che riguarda i settori operativi di consulenza, supporto ed assistenza alle Camere di Commercio nella gestione delle problematiche generate dall'emergenza soprattutto per l'area della sicurezza ed igiene del lavoro oltre che per l'attività di supporto nella gestione degli immobili e dei servizi ad essi connessi. L'andamento aziendale complessivo nell'esercizio 2020 è da valutarsi positivamente.
Al momento di redazione della presente relazione, l'operatività aziendale risulta ripresa in maniera generalmente regolare salvo limitati casi di attività comunque marginali rispetto all'insieme dei servizi prestati a favore dei soci.
Sulla base della situazione generale, per il 2021 si prevedono, per la Società, risultati, ancora influenzati dall'emergenza; per questo motivo la Relazione previsionale è stata redatta tenendo in considerazione gli scenari di forte incertezza del periodo.
Per gli aspetti economici si rimanda alla relazione sulla gestione all'interno del Progetto di Bilancio.

2. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

2.1. La Società

TecnoServiceCamere S.C.p.A. è una società senza fine di lucro, costituita ai sensi degli articoli 2615 e 2325 del codice civile quale struttura del sistema camerale italiano per il quale è strettamente indispensabile nel perseguimento delle finalità istituzionali dei soci, ai sensi della legge 580/1993 e del D.Lgs. 175/2016.
La Società si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento delle seguenti attività:

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

a. assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
b. attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
c. in riferimento all'oggetto sociale, attività di formazione ed informazione;
d. prestazione di servizi e attività di Global Service, facility e property management.

Possono essere soci della Società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, di soci privati al capitale sociale della società.
I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del D.Lgs. 175/2016 e all'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016. L'esercizio del controllo analogo è regolato dallo Statuto, adeguato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

2.1.1. I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per l'*in house providing*, così come definiti dall'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016, sono i seguenti:
1. "Controllo analogo": (articolo 5, comma 1, lett. a, secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*"), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (articolo 5, comma 4).
A tale proposito, l'articolo 5, comma 5, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (articolo 5, comma 5, lett. a, secondo cui: "*gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*");
1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (articolo 5, comma 5, lett. b, secondo cui: "*tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica*");

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (articolo 5, comma 5, lett. c, secondo cui: "*la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti*").
2. Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (articolo 5, lett. b, secondo cui: "*oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*");
3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (articolo 5, lett. c, secondo cui: "*nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata*").

2.1.2. L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di TecnoServiceCamere in linea con i requisiti dell'*in house providing*

TecnoServiceCamere si è dotata, già nel 2018, di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'*in house providing*, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.
Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie:

1. Controllo analogo

Articolo 1, comma 4:
I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e all'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Il presente statuto regola l'esercizio del controllo analogo.

Articolo 33bis: *Comitato per il Controllo analogo*
1. Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing, è costituito il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci.
2. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

3. Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da un numero massimo di 3 (tre) componenti. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.
4. Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato, l'Assemblea provvederà a nominare un sostituto nella prima convocazione utile.
5. Ciascun Socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate. Con apposito regolamento interno sono disciplinate le modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo.

2. Fatturato

Articolo 3, comma 3.1bis:

L'attività caratteristica e il relativo valore di produzione della Società sono svolti per oltre l'80% del fatturato annuo in favore o su richiesta dei soci. L'ulteriore attività, rispetto all'anzidetto limite può essere svolta, anche a non soci, a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla società.

3. Nessuna partecipazione di soci privati

Articolo 1, comma 1.3:

Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, l'Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, al capitale sociale della società, di soci privati.

2.1.2.1. Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*

Ai sensi delle Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*, le Camere di Commercio socie sono iscritte, dal 2018, nell'elenco delle amministrazioni che possono conferire incarichi in-house a TecnoServiceCamere, come attestato da delibera ANAC n. 848 del 2 ottobre 2018.

2.1.3. La struttura di *corporate governance*

La struttura è schematizzata nello schema riportato nella pagina seguente:

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

2.1.4. Organizzazione interna

TecnoServiceCamere si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come già precedentemente ricordato, all'Assemblea dei Soci spetta, tra i vari compiti, la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come già precedentemente ricordato, è previsto anche il Comitato di Controllo Analogo con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

2.1.5. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società ed è ispirato ai modelli di riferimento e alle *best practice* riscontrate in ambito nazionale.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Pertanto, l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene, in prima battuta, testata nell'ambito del processo di costruzione dell'informativa finanziaria, quale primo supporto all'impegno degli organi sociali volto ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità della stessa informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si articola sulla base di diverse componenti organiche e procedurali, quali: il Consiglio di Amministrazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione, il Responsabile della trasparenza, il Direttore Generale, il Direttore Tecnico, la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di vigilanza ed il Comitato di Controllo Analogo, e funziona grazie all'insieme dei processi diretti a monitorare, a titolo esemplificativo, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione circa l'adeguatezza del sistema di controllo interno e provvede all'identificazione dei rischi aziendali attraverso il ruolo svolto in tal ambito dagli Amministratori esecutivi, i quali danno esecuzione delle linee di indirizzo definite dal Consiglio.

Sotto il profilo del supporto documentale prodotto, gli strumenti cui attingono gli organismi preposti al sistema di controllo interno sono costituiti da reportistiche sull'andamento delle variabili gestionali e finanziarie, dai protocolli attuativi del **Modello di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001** e dalle procedure e norme societarie (ad es.: **Codice Etico**, **Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, **Regolamento per affidamenti di lavori, servizi e forniture**, **Regolamento Albo Fornitori**, **Regolamento per ricerca e selezione del personale**, **Sistema di gestione sicurezza sul lavoro – SGSL**, documenti disponibili nella sezione *Società trasparente* del sito internet societario) dirette ad identificare attività e comportamenti potenzialmente a rischio.

La Società di Revisione svolge inoltre test periodici, rispetto ai quali non ha mai segnalato criticità o anomalie di significativo effetto nell'ambito delle procedure interne attualmente applicate. Pertanto il sistema di controllo interno è reputato adeguato alle attività sociali.

2.1.5.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, TecnoServiceCamere ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. In ottemperanza al dettato di legge, già in precedenza è stata realizzata una mappatura rischi, introdotto il Codice Etico ed istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza monitora l'attuazione delle procedure e dei protocolli preventivi dei reati sanzionati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, assicurando il progressivo aggiornamento del Modello che si impone a seconda delle novità normative. Il Codice Etico, oggetto nel tempo di alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, sancisce i principi di etica e trasparenza ai quali la Società ispira la propria attività, interna ed esterna, improntandoli al rispetto della legalità, lealtà e correttezza.

Il Modello di organizzazione e controllo è stato oggetto, nel corso degli anni, di diversi aggiornamenti legati alla continua evoluzione normativa e all'emergere di nuovi illeciti rientranti nell'ambito disciplinato dal Modello.

Il Modello è soggetto ad aggiornamenti al fine di recepire le modifiche normative che conducono all'introduzione di nuovi reati presupposto nell'ambito del D.Lgs. 231/2001, nonché al fine di adeguare eventuali previsioni ed i relativi protocolli all'evoluzione della struttura organizzativa della Società.

Al fine di dare piena attuazione e diffusione in azienda alle norme di comportamento ed ai contenuti previsti nel Modello, è prassi della Società, al termine di ogni aggiornamento, svolgere delle attività formative a favore di tutti i dipendenti.

Revisionato nel 2018 per aggiornamento del catalogo dei reati e per recepire le variazioni introdotte dal Regolamento per affidamenti di lavori servizi e forniture di cui al punto successivo, il Modello 231 è stato approvato con Delibera del CdA in data 28/03/2018.

2.1.5.2. Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Ai sensi della Legge 190/2012, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (cosiddetta legge anticorruzione) e del D.Lgs. 33/2013, *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, TecnoServiceCamere S.C.p.A. ha adottato il *Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, soggetto ad aggiornamento annuale e pubblicato presso il sito internet della Società, www.tecnoservicecamere.it

Ispirandosi anche alla comunicazione della Commissione europea (COM/2003/317) che indica alcune azioni concrete per migliorare la lotta alla corruzione, nel Piano sono individuati i seguenti obiettivi quali azioni concrete per migliorare la lotta alla corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

- valorizzare gli strumenti di contrasto e prevenzione degli atti corruttivi già in uso;
- sensibilizzare tutto il personale destinatario della Legge 190/2012;
- comunicare in maniera propositiva all'utenza e più in generale alla cittadinanza;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità.

Il *Piano* indica i compiti spettanti al Responsabile della prevenzione della corruzione, di seguito riportati:

- proporre l'adozione del Piano (da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori esposti al rischio di corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (programmi di formazione), proponendo eventualmente le modifiche necessarie;
- formalizzare i flussi informativi provenienti dai referenti e dagli altri organi di controllo e vigilanza (i.e. i dirigenti, l'Organismo di vigilanza, OdV) e una linea di report continuativo nei confronti del CdA e dell'ANAC (articolo 1, comma 9, lett. C, della Legge 190/2012);
- designare i propri referenti per l'attuazione del piano anticorruzione.

Nel *Piano* sono altresì indicati i compiti spettanti al Responsabile della trasparenza che, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, assicura l'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo amministrativo, all'OdV, all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi, come di seguito riassunto:

- pubblicare i dati indicati dall'art. 1, commi 15-33, della Legge 190/2012, limitatamente alle cosiddette attività di pubblico interesse;
- realizzare la sezione "Società Trasparente" sul proprio sito internet;
- prevedere una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare (entro 31 dicembre di ogni anno) l'assolvimento degli stessi.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla trasparenza, l'OdV ha effettuato, alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 213/2020, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2020 della delibera n. 141/2018.

L'OdV ha svolto gli accertamenti tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, attestando la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.2 rispetto a quanto pubblicato sul sito di TSC.

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

2.1.6. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

I soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentanti più in generale da:

- il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, che, sulla base di indicazioni generali in termini di strategie formulate dall'Assemblea dei Soci, elaborano gli obiettivi e le strategie aziendali di breve, medio e lungo termine;
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione, che promuove la diffusione dei principi contenuti nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, mediante azioni di sensibilizzazione, verificando la fattiva applicazione degli stessi grazie alle procedure esecutive previste nel Piano stesso e negli altri documenti del corpus normativo societario, monitorando costantemente l'attività amministrativa per prevenire il sorgere di fenomeni corruttivi e ottemperare agli adempimenti connessi alla trasparenza.
- Il Responsabile trasparenza, che verifica, con il Responsabile prevenzione della corruzione, la corretta applicazione delle misure, indicate nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, finalizzate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte dei dipendenti.
- il Direttore Generale, che ha il compito di organizzare, coordinare e controllare l'intero processo di ricerca e selezione del personale;
- il Direttore Tecnico, che pianifica i fabbisogni del personale per le diverse strutture organizzative e redige le relative analisi previsionali con la supervisione ed il coordinamento del Direttore Generale.
- la Società di Revisione, che, in aderenza alle previsioni regolamentari e normative, svolge la propria attività di soggetto terzo ed indipendente con compiti di verifica circa la correttezza del sistema amministrativo e contabile e delle relative risultante nell'ambito del processo di informativa finanziaria, nonché in ordine all'assenza di criticità con riferimento al sistema di controllo interno;
- il Collegio Sindacale e l'Organismo di vigilanza, i quali svolgono, anche con il supporto delle funzioni interni e mediante scambio informativo con gli altri soggetti coinvolti, l'attività di vigilanza ciascun per gli ambiti di propria competenza ed interesse;
- Il Comitato di Controllo Analogo, con compiti di vigilare e controllare sulla corretta attuazione, da parte dell'Organo Amministrativo, degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo illustra gli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016:

Articolo 6, comma 3, lett. a): ***"Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale":***

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

TecnoServiceCamere non si è dotata di *"regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale"* in quanto la società opera esclusivamente a favore dei propri soci e degli Enti dagli stessi controllati per il conseguimento dei loro compiti istituzionali.
La società provvederà ad un monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.
Il mancato rispetto della suddetta soglia non è infatti privo di conseguenze: l'articolo 16, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 prevede al riguardo che il mancato rispetto del limite dell'80% costituisce per la società *in house* una grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e delle disposizioni del Testo Unico, obbligando anche la società *in house* inadempiente a sanare l'irregolarità attraverso una complessa procedura prevista dall'articolo 16, comma 5 del Testo Unico.
Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha già adottato le seguenti misure:
L'articolo 7 del Codice Etico e di comportamento aziendale prevede che *"I destinatari del presente Codice* [ovvero amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società] *sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia quando essi siano impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative, che per la realizzazione di prodotti o servizi, che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi. Per evitare violazioni anche inconsapevoli dei diritti altrui sulle opere tutelate, i destinatari del presente Codice si attengono puntualmente alle istruzioni fornite"*;
L'articolo 6 del Codice Etico prevede che *"I destinatari del presente codice sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici e telematici messi loro a disposizione esclusivamente per gli scopi aziendali nel rispetto delle misure di sicurezza e delle procedure d'uso stabilite. Ciò a tutela del sistema informatico e del patrimonio informativo non solo dell'azienda ma anche di soggetti terzi, quali a titolo esemplificativo pubblica amministrazione, clienti, fornitori, concorrenti"*.

Articolo 6, comma 3, lett. b): *"un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione":*
La Società dispone di una struttura, all'interno dell'area amministrativa, denominata "Controllo di Gestione" che ha tra i propri compiti principali i seguenti:

- elaborare il budget direzionale per la società, contribuendo alla definizione del budget complessivo di TecnoServiceCamere;
- monitorare l'andamento del budget economico, analizzandone gli scostamenti, attraverso periodici report gestionali;

- elaborare analisi specifiche sui costi della società, al fine di fornire informazioni utili alla Direzione Generale per interventi correttivi o per supportare decisioni di ottimizzazione della struttura.

Inoltre il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e della struttura organizzativa volta a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo interno possa portare a delle duplicazioni e/o delle sovrapposizioni di competenze, senza contribuire agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

Articolo 6, comma 3, lett. c): *"codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società":*

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico e di comportamento che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i "Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre pubbliche amministrazione" (articolo 2); i "Rapporti con fornitori e partner" (articolo 3) e il "Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro" (articolo 8).

Articolo 6, comma 3, lett. d): *"programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea"*

Pur non avendo aderito formalmente a dei programmi di responsabilità sociale di impresa, TecnoServiceCamere sta portando avanti delle iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

In particolare, TecnoServiceCamere promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche. Inoltre la Società sta attuando un processo di digitalizzazione dei propri processi aziendali, dematerializzando quindi i procedimenti amministrativi e la gestione documentale, con conseguente riduzione del consumo complessivo di carta.

Genova, 29/03/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Lugi Attanasio

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it

INDICE

PREMESSA 2
1. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 175/2016. 2
1.1. INTRODUZIONE 2
1.1.1. CONTINUITÀ AZIENDALE 2
1.1.2. CRISI 3
1.2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI 3
1.2.1. ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO 4
1.3. MONITORAGGIO PERIODICO 8
2. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020. 8
2.1. LA SOCIETÀ 8
2.1.1. I REQUISITI DELL'*IN HOUSE PROVIDING* 9
2.1.2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO PREVISTO DALLO STATUTO DI TECNOSERVICECAMERE IN LINEA CON I REQUISITI DELL'*IN HOUSE PROVIDING* 10
2.1.2.1. ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ *IN HOUSE* 11
2.1.3. LA STRUTTURA DI *CORPORATE GOVERNANCE* 11
2.1.4. ORGANIZZAZIONE INTERNA 12
2.1.5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI 13
2.1.5.1. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001. 14
2.1.5.2. PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 14
2.1.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 16
3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO 16

C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it – www.tecnoservicecamere.it